

MONITORAGGIO MEDIA

Sabato 7 Marzo 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	06/03/2026	WEB	LAVOCEDELPOPOLO.IT	STUDENTI IN PRIMA LINEA PER DASH TO	GRUPPO FOPPA	1
2	23/02/2026	WEB	CORSALLANELLO.IT	LA CORSA ALL'ANELLO DI NARNI RIPRISTINA LA COMMISSIONE STORICO-SCIENTIFICA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	4
3	07/03/2026	15	IL GIORNALE DI BRESCIA	L'ONLUS BESSIMO SI RIFA IL LOGO PER I SUOI 50 ANNI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	11



STUDENTI IN PRIMA LINEA PER DASH TO

MONDO BRESCIA PROVINCIA CHIESA CULTURA ECONOMIA SPORT OPINIONI LETTERE ALTRO ▾ Q

BRESCIA > CITTÀ > STUDENTI IN PRIMA LINEA PER DA...

Brescia

di REDAZIONE

06 mar 2026 14:50

Studenti in prima linea per Dash to



Venerdì 6 marzo, gli studenti delle realtà del Gruppo Foppa sono stati protagonisti a Campo Marte, insieme alle istituzioni del Comune di Brescia, di un momento di condivisione per celebrare l'avvio della tappa in bicicletta degli ambassador Dash

to verso Verona, dove hanno preso parte alla Cerimonia di Apertura delle Paralimpiadi Invernali Milano Cortina 2026.

La presenza dei ragazzi si inserisce nell'ambito del progetto Dash to Inclusion, nato dalla collaborazione tra Dash to powered by MYM, progetto approvato e premiato da Italia dei Giochi Milano Cortina, e Gruppo Foppa, con il supporto di Incitement Italy ETS, che mette da sempre al centro le nuove generazioni, motore di un cambiamento reale con l'obiettivo di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone, favorendone la crescita e lo sviluppo di una profonda sensibilità. Il Gruppo Foppa, infatti, è partner di Dash to e ne condivide i principi legati alla diffusione della cultura dell'inclusione anche attraverso lo sport. L'incontro tra esponenti di Dash to, atleti e studenti tenutosi venerdì 20 febbraio presso il teatro di via Cremona, ha favorito inoltre un confronto diretto tra gli attori coinvolti, offrendo ai giovani l'opportunità di partecipare attivamente alla costruzione di un futuro più equo e di esprimere la propria visione su un tema attuale e sentito.

Da questo incontro sono scaturiti una serie di elaborati che gli studenti hanno realizzato nelle scorse settimane nell'ambito del contest Dash to Inclusion che ha l'obiettivo di promuovere valori di inclusione, solidarietà e collaborazione. Accademia SantaGiulia, CFP Lonati, Liceo Artistico Foppa, Istituto Piamarta, San Clemente, ITS Academy Machina Lonati e Scuola Audiofonetica sono stati invitati a sviluppare contenuti creativi in linea con le peculiarità delle realtà, ad esempio video, manifesti e opere pittoriche, affiancati da riflessioni di gruppo e strategie per il turismo sostenibile. Attraverso linguaggi espressivi liberi, gli istituti hanno contribuito attivamente a tradurre i valori del progetto in proposte concrete e accessibili.

I progetti dei ragazzi potranno essere votati attraverso il portale di Dash to fino al 15 marzo, giorno in cui si terrà la Cerimonia di Chiusura delle Paralimpiadi, e a cui seguirà una diretta streaming per annunciare i progetti vincitori che diventeranno parte del materiale ufficiale di Dash to Los Angeles 2028. I ragazzi delle diverse realtà del Gruppo Foppa hanno presenziato alla mattinata con stand informativi per raccontare i propri elaborati ai cittadini presenti a Campo Marte, mentre sul palco si sono alternati una serie di contributi istituzionali prima della partenza della bicicletta.

Sono intervenuti: Massimo Plebani, founder di Dash to; Beatrice Nardo, consigliera del Comune di Brescia; gli Ambassador Dash to Justine Mattera, conduttrice e showgirl, e Alessandro Fabian,

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

STUDENTI IN PRIMA LINEA PER DASH TO

triatleta.

Gruppo Foppa

Dash to Inclusion

Paralimpiadi Invernali Milano Cortina 2026

CONDIVIDI SU



REDAZIONE

06 mar 2026 14:50

Ancora Nessun Commento

Scrivi un commento qui (minimo 3 caratteri)

Nome

E-mail

Sito web (opzionale)

Invia

TI POTREBBERO INTERESSARE



Seguici su:

**Centro diocesano delle comunicazioni sociali Giulio Sanguineti**

via A. Callegari, 6 - 25121 Brescia Tel +39 030 578541

Fondazione Opera Diocesana San Francesco di Salesfondationesanfrancescodisales.it

P.Iva 02601870989 - Cf 98104440171

VoceMediawww.vocemedia.it

Via Callegari 6 25121 Brescia Tel: +39 030 5785461



LA VOCE DEL POPOLO iscr. al Tribunale di Brescia n. 184/1961 del 01 dicembre 1961. Direttore responsabile Luciano Zanardini

La Voce del Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria.

La Voce del Popolo, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Amministrazione Trasparente

AREA RISERVATA

[Cookie Policy](#)[Privacy Policy](#)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

STUDENTI IN PRIMA LINEA PER DASH TO

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

[BIGLIETTERIA](#)

23 Febbraio 2026

La CORSA ALL'ANELLO DI NARNI RIPRISTINA LA COMMISSIONE STORICO- SCIENTIFICA

Un organo di consultazione a supporto della manifestazione per garantire rigore, fedeltà alle fonti e crescita culturale della rievocazione

NARNI – Per la Corsa all'Anello di Narni prendersi cura della propria storia ha una duplice valenza. La prima è quella della memoria, perché “un popolo senza memoria è un popolo senza futuro” (L. Sepúlveda). La seconda riguarda coloro che, giorno dopo giorno, contribuiscono a mantenerla viva e a crearla, plasmando la realtà che li circonda nello sforzo di ricostruire il passato, renderlo presente e farne veicolo per il futuro.

Affinché questo percorso si sviluppi in modo sempre più rigoroso e approfondito, e in coerenza con il valore fondamentale che la Corsa all'Anello attribuisce alla ricerca storica e alla fedeltà alle fonti in tutte le sue espressioni, da quest'anno è stata ripristinata la Commissione storico-scientifica, prevista dal nuovo Statuto dell'associazione.

La Commissione è un organo di consultazione a carattere scientifico istituito a supporto delle attività dell'associazione. Il suo compito è valutare l'accuratezza storica e la conformità delle iniziative di rievocazione, assicurando che eventi, costumi, ricostruzioni e contenuti siano quanto più possibile fedeli alle fonti del periodo rappresentato.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



BIGLIETTERIA

quali espressioni di patrimonio culturale immateriale, la Commissione opera in particolare attraverso: la valutazione dell'attendibilità storica delle proposte di rievocazione, mediante verifica di coerenza e accuratezza rispetto a documenti, reperti archeologici e fonti storiche locali e nazionali; la verifica della conformità di quanto prodotto dalle diverse realtà della manifestazione (costumi, armature, allestimenti, rappresentazioni) rispetto all'epoca di riferimento; la promozione di attività didattiche e iniziative a finalità educativa, come laboratori e seminari, finalizzate alla creazione di specifiche funzioni formative (Università dei Rievocatori), con l'obiettivo di trasformare la rievocazione in uno strumento concreto di apprendimento della storia, attraverso modalità coinvolgenti e capaci di stimolare l'intelligenza visiva; il supporto tecnico-scientifico nella valutazione di modifiche, integrazioni e miglioramenti ai regolamenti coreografici e alle rievocazioni in genere.

Questi i membri (in ordine alfabetico), scelti tra studiosi e medievisti di rilievo nazionale e locale.

Duccio Balestracci - Già professore ordinario di Storia Medievale presso il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali dell'Università di Siena, ha centrato le sue ricerche storiche sulla storia delle classi sociali in città e in campagna, degli aspetti della guerra e della festa e di storia della storiografia.

Tra le sue pubblicazioni, "L'Erodoto che guardava i maiali e altre storie popolari. 1300-1600" (Laterza, 2025); "Attraversando l'anno. Natura, stagioni, riti" (Il Mulino, 2023); "Il Duca. Vita avventurosa e grandi imprese di Federico III di Montefeltro" (Laterza, 2022); "Stato d'assedio. Assediati e assediati dal Medioevo all'età moderna" (il Mulino, 2021); "Il palio di Siena. Una festa italiana" (Laterza, 2019); "Il potere e la parola" (Protagon, 2011); "La battaglia di Montaperti" (Laterza, 2017); "Le armi i cavalli l'oro. Giovanni Acuto e i condottieri nell'Italia del Trecento" (Laterza, 2009); "Terre ignote strana gente. Storie di viaggiatori medievali" (Laterza, 2008); "Cilastro che sapeva leggere" (Pacini, 2004); "La festa in armi" (Laterza, 2001).

Franco Franceschi - Professore ordinario di Storia medievale presso l'Università di Siena. Specialista di storia urbana dell'Italia basso-medievale, ha concentrato i suoi interessi di studio sulla storia del lavoro e delle corporazioni, i rapporti fra istituzioni e vita economica, la trasmissione dei saperi tecnici, la mentalità e gli stili di vita dei ceti produttivi, i conflitti sociali e le rivolte.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



BIGLIETTERIA

organismi culturali, tra cui la Fondazione Centro Studi sul tardo Medioevo di San Miniato (Pisa) e la Fondazione Istituto internazionale di storia economica 'F. Datini' di Prato.

Da sempre attratto dalla divulgazione storica e dalla rievocazione del passato medievale, è stato per molti anni (2000-2024) il referente scientifico del Mercato delle Gaite di Bevagna (PG). Dal 2023 è membro dell'Osservatorio regionale delle rievocazioni storiche della Toscana. Fra le sue numerose pubblicazioni si segnalano i volumi "Oltre il Tumulto. I lavoratori fiorentini dell'Arte della Lana fra Tre e Quattrocento" (Firenze, Olschki 1993), "... E seremo tutti ricchi. Lavoro, mobilità sociale e conflitti nelle città dell'Italia medievale" (Pisa, Pacini, 2012), "Le città italiane nel Medioevo. XII-XIV secolo" (Il Mulino, 2012), scritto insieme ad Ilaria Taddei. Con Paolo Nanni e Gabriella Piccinni ha curato "Medioevo che crea. Innovare, inventare, sperimentare nell'Italia dei secoli X-XIV" (Bari-Roma, Laterza, 2025).

Maria Giuseppina Muzzarelli - Ha insegnato all'Università di Bologna Storia medievale, Storia delle città e Storia e patrimonio culturale della moda. Si occupa di storia della cultura e della mentalità della società con un particolare interesse per ruoli e funzioni femminili e per la storia materiale. Fa parte del comitato scientifico della trasmissione Passato e Presente (Rai 3). Fra i suoi libri più recenti: "A capo coperto. Storie di donne e di veli" (il Mulino, 2016); "Le regole del lusso. Apparenza e vita quotidiana dal Medioevo all'età moderna" (il Mulino, 2020); "Madri, madri mancate, quasi madri. Sei storie medievali" (Laterza, 2021); "Le vie italiane della seta" (il Mulino, 2022); "Tutte le perle del mondo. Storie di viaggi, scambi e magnifici ornamenti" (con L. Molà e G. Riello, il Mulino, 2023).

Sara Paci Piccolo - Docente di storia dell'abbigliamento, di sartoria storica e di cultura materiale per diversi istituti di istruzione superiore, come il Polimoda di Firenze e il Fashion Institute of Technology di New York. È consulente per musei e associazioni storico-artistiche nel campo dell'abbigliamento storico in tutte le sue espressioni, sia dal punto di vista pratico che teorico.

Tra le collaborazioni più significative, la realizzazione degli abiti quattrocenteschi della mostra per il cinquecentenario di Piero della Francesca "Con gli Occhi di Piero" (1992) ad Arezzo, la ricostruzione sperimentale della veste di Francesco Datini per il Museo del Tessuto di Prato (2022), di quelli cinquecenteschi del Mus.E di Palazzo Vecchio a Firenze (2001-2024) e dell'abito funebre di Isabella d'Aragona per il Museo

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



BIGLIETTERIA

manuale "Parlano di Moda" (2004), "Storia delle vesti Liturgiche" (2008), "Le Virtù della Vanità" (2019), "Rievocare" (2021), "La Morte e la Moda" (2024), "Medioevo sulla testa, Copricapo e acconciature maschili e femminili fra Trecento e Cinquecento" (2023).

Letizia Pellegrini – Professore associato di Storia del Cristianesimo all'Università di Macerata, autrice di oltre cento pubblicazioni scientifiche e di diverse voci del Dizionario Biografico degli Italiani.

I suoi interessi di ricerca vertono sulla storia religiosa dei secoli XII-XV, con particolare attenzione ai quadri istituzionali e a tutti gli ambiti attinenti alla storia, alla cultura e alle pratiche pastorali degli Ordini mendicanti. Dal 2004 si è progressivamente concentrata sul Quattrocento.

Spiccano in particolare le ricerche che, dal processo di canonizzazione di Bernardino da Siena alla corrispondenza di Giovanni da Capestrano, hanno potuto riproporre una diversa narrazione sull'Osservanza italiana anche rispetto alle riforme religiose in Europa. Collabora con le riviste *Archivum Franciscanum Historicum*, *Archivum Fratrum Praedicatorum*, *Quaderni di storia religiosa*, *Franciscan Studies*. Tra le sue pubblicazioni, il manuale di Storia della Chiesa vol. II: "Il Medioevo" (Bologna 2020), il volume "Bernardino Aquilano e la sua Cronaca dell'Osservanza" (Milano 2021), "Specchio di donna. L'immagine femminile nel XIII secolo" (*Studium* 1989), I manoscritti dei predicatori. I domenicani dell'Italia mediana e i codici della loro predicazione (secc. XIII-XV), Angelicum University Press, 1999.

Paolo Pellegrini – Laureato in Scienze politiche-indirizzo storico e diplomato in Archivistica, paleografia e diplomatica, è dottore di ricerca in Società, politica e culture dal tardo medioevo all'età contemporanea. È socio della Deputazione di storia patria per l'Umbria e vicepresidente del Centro di studi storici di Narni ed è autore di articoli e saggi apparsi in volumi collettanei e in riviste di storia sia italiane che straniere; ha inoltre collaborato con il Dizionario biografico degli Italiani.

Sulla storia di Narni nel tardo medioevo, ha pubblicato: *Il Capitolo di San Giovenale nella vita politica e religiosa di Narni (secoli XII-XIII)*, in San Giovenale. La cattedrale di Narni nella storia e nell'arte, a c. di C. Perissinotto, Narni, Centro di studi storici di Narni, 1998, pp. 33-46; *La comunità ebraica di Narni: caratteristiche economiche e sociali (secoli XIV-XV)*, in «Zakhor. Rivista di storia degli ebrei d'Italia», V (2001-2002), pp. 139-158; *La civitas narnese nel basso medioevo: momenti di vita economica e sociale*, in Narni e i suoi statuti medievali, a c. di L. Andreani, L.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



BIGLIETTERIA

corsa all'anello di Narni, a c. di F. Ronchi e M. Matticari, Terni, Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, 2018, pp. 52-61; Feronia, il tiratoio dei panni, Piazza Garibaldi (già piazza del Lacus), San Pietro de' Giudei, in Donne + Narni. Per dare forma al silenzio. Guida a storie e percorsi femminili della città, a c. di C. Arconte e M. Pioli, Narni, Comune di Narni, 2019, pp. 69-70, 75-77, 124-125.

Virtus Zallot – Storica dell'arte, docente di Storia dell'Arte medievale all'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia, presso cui ha insegnato anche Pedagogia e didattica dell'arte. Studia l'arte quale comunicazione visiva in relazione a funzione e contesto; indaga la cultura e l'immaginario medievali attraverso le fonti iconografiche e letterarie.

Per l'editore Il Mulino di Bologna ha pubblicato "Un Medioevo di abbracci. Non solo d'amore, non solo umani" (2024), "Sulle teste nel Medioevo. Storie e immagini di capelli" (2021) e "Con i piedi nel Medioevo. Gesti e calzature nell'arte e nell'immaginario" (2018).

Collabora con riviste e interviene con contributi tematici in trasmissioni radiofoniche e televisive, tra le quali Geo su Rai3. Su incarico di Enti pubblici e istituzioni culturali e scolastiche ha ideato e diretto progetti di studio, promozione e valorizzazione del patrimonio artistico. Ha curato eventi e laboratori didattici. È formatrice per La Scuola Sei Academy. Scrive per Il Giornale dell'Arte: articoli, recensioni e cicli di brevi saggi dal titolo Piccole storie dal Medioevo. Nel 2024 è stata giudice al Calendimaggio di Assisi.

Potrebbe interessarti anche...



27 OTTOBRE 2025

**LABORATORIO DI SARTORIA
STORICA**



14 OTTOBRE 2025

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
GENERALE URGENTE – 16 ottobre
2025**



1 SETTEMBRE 2025

**FESTIVAL DELLE ARTI DEL
MEDIOEVO: BILANCIO POSITIVO
TRA STORIA, TRADIZIONE E...**

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

[BIGLIETTERIA](#)[LEGGI DI PIÙ](#)[consiglio direttivo/terziere...](#)[LEGGI DI PIÙ](#)[LEGGI DI PIÙ](#)

31 AGOSTO 2025

**GIOVANNI BOCCACCIO AL CENTRO
DELLA 58ESIMA EDIZIONE DELLA
CORSA ALL'ANELLO**

Il tema portante in occasione del
650esimo anniversario della sua
morte. L'annuncio...

[LEGGI DI PIÙ](#)

Biglietteria

Vivi l'emozione della Corsa all'Anello di Narni.

Nel Campo de li Giochi, tre cavalieri difendono i colori dei terzi in una sfida di velocità,
precisione e sangue freddo: una gara spettacolare dove ogni tornata può ribaltare il
destino della corsa.

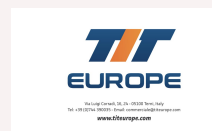
Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

LA CORSA ALL'ANELLO DI NARNI RIPRISTINA LA COMMISSIONE STORICO-SCIENTIFICA



BIGLIETTERIA

Partner & Sponsor



VEDI TUTTI

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Data: 07.03.2026 Pag.: 15
 Size: 204 cm2 AVE: € 3468.00
 Tiratura: 18868
 Diffusione: 20924
 Lettori: 213000



L'Onlus Bessimo si rifà il logo per i suoi 50 anni

Attraverso un contest ha vinto
la girandola di tre studentesse



Le protagoniste. Alunne dell'Accademia SantaGiulia

LA VICENDA

Una girandola colorata e mossa dal vento. È questo il nuovo logo della Cooperativa Bessimo, realtà che opera dal 1976 nel campo del recupero e reinserimento di soggetti tossicodipendenti. La Onlus per i suoi 50 anni ha deciso di rifare il suo logo, affidando il compito agli studenti del Corso di Grafica dell'Accademia SantaGiulia di Brescia. Attraverso un contest sono stati selezionati, fra i 33 progetti presentati, 5 finalisti che ieri mattina, alla presenza dell'assessore del Comune di Brescia Marco Fenaroli e del consigliere comunale Pietro Ghetti, sono stati convocati nell'aula magna di via Tommaso per scoprire chi di loro fos-

se il vincitore. A imporsi è stata la proposta delle studentesse Diana Perruccio, Ilaria Tagliaferri e Alexandra Tofan: «Siamo molto emozionati e contenti - hanno detto -. Siamo arrivate alla girandola quasi casualmente, durante un brain storming, l'abbiamo vista e abbiamo pensato subito fosse il simbolo perfetto perché si muove anche con una leggera brezza». Accademia SantaGiulia, che da sempre affianca attivamente diverse realtà con scopo sociale attive sul territorio e promuove la creazione di relazioni professionali con esse, è partner orgogliosa di questo progetto: «La collaborazione con la Cooperativa di Bessimo Onlus rappresenta per la nostra Accademia un esempio

concreto di come la didattica possa intrecciarsi con la realtà - ha detto il direttore dell'Accademia, Paolo Sacchini -. Confrontarsi con un committente reale, con richieste precise e con la prospettiva di vedere il proprio progetto diventare strumento di comunicazione, significa per gli studenti misurarsi con responsabilità, tempi e standard professionali». La cooperativa ha premiato l'originalità ma anche la coerenza: «Scegliere è stato molto difficile - ha detto la presidente della Cooperativa -, ma ci ha colpito l'entusiasmo e la voglia di tutti questi ragazzi. Per noi questo compleanno è molto importante, celebrarlo così ci piace e ci stimola a fare sempre meglio». **F. M.**